

A.S.F. Scuola Paolo Borsa

Teatro Manzoni

Sede operativa : Via Manzoni, 23 – 20900 MONZA (MB)



P A C

PROTOCOLLO anti COVID-19

21/10/2021

VERSIONE

Redatto in collaborazione con:

STUDIO TECNICO-LEGALE CORBELLINI

STUDIO AG.I.COM. S.R.L. unipersonale

Via XXV Aprile, 12 - 20070 SAN ZENONE AL LAMBRO (MI)

Tel. 02 90601324 Fax 02 700527180

E-mail info@agicomstudio.it - URL

www.agicomstudio.it

www.agicomstudio.it

PREMESSA

Il presente documento denominato “PROTOCOLLO ANTI COVID-19” è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) al fine di adottare, nell’ambito Teatro Manzoni di Monza, un insieme di regole tali da consentire di affrontare in sicurezza l’attività, in permanenza della pandemia da SARS-CoV-2 che ha colpito il nostro Paese.

INDICE DEGLI ARGOMENTI

REGOLE PREVENTIVE GENERALI

ORARI DI APERTURA E REGOLE DI ACCESSO E USCITA

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) E PRESIDII DI PROTEZIONE DAL CONTAGIO

MAPPATURA DEGLI AMBIENTI

SERVIZI IGIENICI

LOCALE DI ISOLAMENTO

MISURE VOLTE ALLA ELIMINAZIONE DEL VIRUS EVENTUALMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI LAVORO

MISURE INFORMATIVE

FORMAZIONE DEL PERSONALE

MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL’INTERNO DEL TEATRO

MISURE DI QUARANTENA ED ISOLAMENTO

REGOLE PREVENTIVE GENERALI

All’interno del Teatro sono in vigore le seguenti norme :

- 1) **E’ vietato accedere ai locali in caso di sintomatologia sospetta e/o temperatura superiore a 37,5°;**
- 2) **E’ vietato accedere ai locali in caso di contatto con un soggetto positivo negli ultimi 14 giorni o ancora se ci si trovi in stato di quarantena o isolamento fiduciario;**
- 3) **E’ vietato accedere ai locali in caso di mancata esibizione/possesso di certificazione verde COVID-19 (c.d. “green pass”);**
- 4) **E’ fatto obbligo a tutti di indossare la mascherina sempre e comunque tranne che per gli infraseienni;**
- 5) I lavoratori presenti, in ogni momento della giornata, devono risultare dall’apposito registro al fine di poter ricostruire in modo univoco, su richiesta della Autorità Sanitaria, i contatti che si sono verificati all’interno dei luoghi di lavoro con un eventuale soggetto positivo al virus;
- 6) All’interno degli **uffici** le postazioni sono collocate in modo da garantire il distanziamento di 1 metro tra i lavoratori;
- 7) All’ingresso in Teatro è obbligatoria per tutti la sanificazione delle mani mediante l’erogatore di gel messo a disposizione all’ingresso;

REGOLE PER IL PERSONALE E PER GLI ARTISTI

All’interno del Teatro opera personale con mansioni diverse e con rischio di esposizione al contagio da SARS-CoV-2 diverso.

Prendendo in prestito il metodo adottato da molti Teatri italiani individuiamo 4 categorie di operatori:

Gruppo Rosso : Appartengono a questo gruppo gli artisti (interni o ospiti) ed il personale in genere che non può rispettare sempre le norme di distanziamento e/o non può indossare sempre la mascherina durante le prove o gli spettacoli.

Gruppo Arancione : Appartiene a questo gruppo il personale che ha un contatto regolare con gli appartenenti al Gruppo Rosso normalmente rispettando la distanza interpersonale di 1 metro ma che in alcuni casi può operare anche a distanza inferiore, ma sempre con l'obbligo di indossare la mascherina FFP2.

Gruppo Giallo : Appartiene a questo gruppo il personale che nella propria attività non ha contatto con persone del gruppo rosso che non indossano la mascherina ma ha contatto abituale con il pubblico e con persone esterne

Gruppo Bianco: Appartiene a questo gruppo il personale che non appartiene ai gruppi precedenti. Si tratta del personale che nella propria attività non ha contatto con persone del gruppo rosso che non indossano la mascherina, né hanno contatto abituale con il pubblico.

Si dà atto che, tra le fila del personale stabile del Teatro (dipendenti) sono presenti lavoratori appartenenti al gruppo bianco (impiegati dell'ufficio di segreteria e direzione), Giallo (Direttore e Receptionist) e Arancione (Responsabile tecnico e suoi incaricati).

Per i componenti del gruppo rosso e in generale per le attività più a rischio sono previste specifiche misure di prevenzione e il ricorso a test diagnostici periodici (tamponi e test rapidi antigenici) a cui il datore di lavoro deve sottoporre il personale interessato (anche esterno).

Per i componenti del gruppo arancione è prescritto l'utilizzo di mascherina FFP2/FFP3 durante le operazioni a contatto con i lavoratori del gruppo rosso.

Per tutti gli altri sono previste le normali regole di uso dei dispositivi di protezione e di distanziamento.

ORARIO DI APERTURA E REGOLE DI ACCESSO E USCITA

ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DEI LAVORATORI DEL TEATRO

In Teatro operano quotidianamente 3 o 4 persone al massimo, pertanto non si rileva alcuna difficoltà nelle operazioni di accesso e di uscita. L'accesso e l'uscita avviene dall'ingresso principale sito su Via Manzoni, al momento dell'accesso il lavoratore delegato verifica il certificato verde (Green-pass) di tutti gli altri lavoratori.

ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DEL PUBBLICO

L'accesso al Teatro da parte del pubblico costituisce il momento di maggior criticità stante l'elevata affluenza concentrata nell'orario di ingresso. Il regolare afflusso inoltre risulta rallentato dalle operazioni di controllo della Certificazione verde, pertanto si ritiene indispensabile organizzare, mediante uso di colonnine con nastro delimitatore, l'area porticata all'esterno del Teatro, in prossimità dell'ingresso principale di Via Manzoni 30, in modo da ricavare una sorta di percorso a spirale, dove già al pubblico verrà indicato di indossare la mascherina, e dove potrà disporsi osservando le regole di distanziamento che verranno fatte rispettare dalla maschere in servizio.

Per l'ingresso verranno aperte 2 porte di accesso e ciascuna eseguirà, in parallelo, il controllo della Certificazione Verde.

Si presterà attenzione a consentire l'accesso ad un numero di persone tale da evitare di procurare assembramenti nell'atrio del Teatro dove il pubblico potrà attendere fino a che i Vigili del Fuoco non avranno dato l'autorizzazione all'inizio dello spettacolo.

Non appena ottenuta tale autorizzazione le maschere in servizio all'interno accompagneranno il pubblico in sala vigilando sul regolare flusso del pubblico.

ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DI TERZI (FORNITORI, MANUTENTORI, ESPERTI ETC.)

L'accesso dei terzi avviene tramite l'ingresso principale, salvo che per il personale di scena e per gli addetti che accederanno tramite l'ingresso di Via Locatelli.

Tutte le regole tecniche emanate dalle diverse Autorità sono concordi nel dare ampio spazio alle modalità di tracciamento dei contatti stretti al fine di rendere agevole e veloce la ricostruzione di tali contatti che deve essere comunicata all'Autorità Sanitaria, su sua specifica richiesta, al fine di individuare fin dalle prime ore i soggetti che potrebbero essere stati contagiati in seguito al contatto con un soggetto positivo al virus, pertanto si provvederà alla registrazione delle presenze di personale e Addetti

La comunicazione all'Autorità Sanitaria deve contenere, al fine di velocizzare le operazioni di contatto, oltre a nome e cognome, anche il numero di telefono e l'indirizzo del soggetto.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) E PRESIDI DI PROTEZIONE DAL CONTAGIO

Il personale del Teatro, indipendentemente dal proprio ruolo e dal profilo contrattuale, rientra nella definizione di "lavoratore" come prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e ricevere, da parte del datore di lavoro, ogni dispositivo necessario al fine di ridurre l'esposizione ai rischi lavorativi tra cui anche quello di contagio da COVID-19.

Il medesimo personale è tenuto ad utilizzare i dispositivi previsti ed a custodirli diligentemente.

Il datore di lavoro, in questi luoghi:

- INGRESSI DELL'EDIFICIO;
- UFFICI (DIREZIONE, SEGRETERIA etc)
- ALL'INTERNO DI OGNI LOCALE
- IN PROSSIMITA' DEI SERVIZI IGIENICI

Ha messo a disposizione di lavoratori, utenti e visitatori uno o più dispenser di soluzione igienizzante idroalcolica che devono essere utilizzati frequentemente e comunque prima dell'ingresso secondo la procedura indicata nel cartello "LAVAGGIO DELLE MANI CON GEL".

Il datore di lavoro fornisce mascherine con filtrante FFP2/FFP3

- DA COLLOCARE ALL'INTERNO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO;
- AL PERSONALE AUSILIARIO CHE DOVESSE ESSERE CHIAMATO AD OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA
- AL PERSONALE CHE, SU INDICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE, FOSSE PRESCRITTO L'UTILIZZO DI UNA MASCHERINA MAGGIORMENTE FILTRANTE IN SEGUITO AL RICONOSCIMENTO DI SPECIFICA FRAGILITA' INDIVIDUALE.

Il datore di lavoro fornisce mascherine chirurgiche a tutti i lavoratori nonché ai visitatori e utenti, qualora questi non ne fossero in possesso e dovessero entrare nei locali.

Per accedere è obbligatorio indossare la mascherina (o altro sistema di protezione approvato dalla Regione Lombardia ed è vietato l'utilizzo di mascherine di comunità). La mascherina dovrà essere mantenuta per tutta la durata dello spettacolo. Saranno rese disponibili mascherine chirurgiche "di cortesia" nel caso in cui gli spettatori ne fossero sprovvisti.

MAPPATURA DEGLI AMBIENTI

I locali che ospitano i lavoratori, devono garantire il distanziamento tra gli stessi pari ad almeno 1 metro.

Di seguito l'esito del monitoraggio svolto e la quantificazione della capienza massima dei singoli ambienti:

LOCALE	CAPIENZA MASSIMA
UFFICIO DI DIREZIONE	3 PERSONE
RECEPTION	4 PERSONE
LOCALE ATTREZZATO DEL RESPONSABILE TECNICO DEL TEATRO	1 PERSONA
CAMERINI	25 PERSONE

In sala il criterio di distanziamento e la capienza variano in funzione del colore della zona in cui ci troviamo.

Le maschere, in fase di ingresso, indicheranno la poltroncina dove sedersi garantendo l'applicazione delle regole in quel momento in vigore.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici vengono utilizzati secondo le seguenti regole:

- 1) Una persona per ogni scomparto WC
- 2) Una persona per ogni lavabo purché gli stessi siano distanziati tra loro di almeno 1 metro
- 3) La capienza massima, determinata come ai punti precedenti, è riportata su un cartello specifico affisso all'esterno

In prossimità dei servizi igienici è collocato un dispenser di soluzione igienizzante, inoltre all'interno degli stessi, in prossimità dei lavabo, è presente un dispenser di sapone per mani ed uno per il rotolo di carta asciugamani. Subito a ridosso del dispenser della carta è collocato un secchio ove gettare la carta utilizzata che deve essere considerata alla stregua dei rifiuti potenzialmente contaminati e gestita di conseguenza.

Le finestre dei bagni sono mantenute perennemente aperte, nei locali ciechi privi di areazione l'estrattore è tenuto in funzione per tutta la durata di apertura del Teatro.

LOCALE DI ISOLAMENTO

All'interno del Teatro è stato individuato un locale ove collocare in isolamento rispetto a tutti gli altri, il soggetto che manifesti i sintomi del COVID-19 (difficoltà respiratorie, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, tosse etc.) durante il periodo di permanenza all'interno del Teatro.

Al di fuori è collocato il cartello "LOCALE DI ISOLAMENTO"

Contestualmente all'isolamento si procede con l'applicazione della procedura prevista per la gestione del soggetto sintomatico presente sul luogo di lavoro, inserita nel protocollo.

MISURE VOLTE ALLA ELIMINAZIONE DEL VIRUS EVENTUALMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI LAVORO

La eliminazione del virus da un locale, una superficie, un oggetto può avvenire solamente utilizzando prodotti che abbiano un'efficacia virucida durante le normali operazioni di pulizia.

CHI LA DEVE FARE

Le operazioni di igienizzazione di ambienti e superfici sono svolte dal personale esterno incaricato ordinariamente delle operazioni di pulizia del Teatro.

QUALI PRODOTTI UTILIZZARE

I prodotti idonei a garantire la salubrità richiesta sono l'alcool etilico al 75% e la candeggina (ipoclorito di sodio) allo 0,5%. La scelta deve andare su uno o l'altro semplicemente in funzione della superficie da disinfettare (per piastrelle, muri, sanitari, scrivanie/banchi e sedie in legno o formica etc. la

candeggina può andare bene mentre per tastiere, mouse, interruttori etc. l'alcool risulta sicuramente meno aggressivo sulle superfici e anche grazie alla sua rapida evaporazione, meno dannoso per i contatti elettrici).

Occorre fare qualche precisazione in ordine alla concentrazione dei prodotti: Per quanto riguarda l'alcool etilico, è disponibile in commercio in diverse concentrazioni, perché vada bene al nostro scopo occorre assicurarsi che quello di cui disponiamo riporti in etichetta una concentrazione almeno pari al 75%. Per quanto riguarda la candeggina (ipoclorito di sodio) essa normalmente è presente sul mercato in concentrazioni molto superiori allo 0,5% richiesto affinché sia efficace contro il coronavirus (di solito 5% o anche 10%) e quindi deve essere diluita. L'assunto per cui *"la uso pura così sono sicuro che sia efficace"*, se da una parte ha sicuramente una logica, vale la pena ricordare che non tiene conto della sicurezza degli operatori (che risulteranno così esposti ad un prodotto molto più aggressivo) e dell'ambiente (la candeggina è un prodotto fortemente inquinante).

Per preparare 10 litri di soluzione allo 0,5% partendo dalla candeggina al 5% è sufficiente diluire 1 litro di candeggina in 9 litri di acqua (ottenendo anche, per quel che vale, un significativo risparmio). Il personale interno deputato alla sanificazione, oltre che formato specificamente, viene informato mediante consegna dell' "opuscolo per la diluizione della candeggina".

Si rammenta che l'alcool etilico è infiammabile e che la candeggina è irritante e caustica, non è compito di questo documento ribadire le misure di sicurezza da adottare per il loro uso che restano le stesse prescritte nel Documento di Valutazione dei Rischi ordinario di riferimento per il lavoratore chiamato a queste operazioni. Inoltre, ogni operazione di diluizione, comporta il rischio che schizzi della soluzione possano interessare gli occhi, la bocca e la pelle, conseguentemente si rammenta l'obbligo di indossare occhiali paraschizzi (o ancora meglio maschera facciale), mascherina, guanti usa e getta e camici/grembiuli durante tali operazioni (Documento di Valutazione dei Rischi di riferimento dell'addetto alla sanificazione).

QUANDO FARE LA SANIFICAZIONE

Si è detto che la sanificazione è l'attività con cui, oltre alla pulizia, si procede ad "uccidere" il virus eventualmente presente sulle superfici a causa del fatto che, respirando, tossendo, starnutando, parlando etc. una persona infettata potrebbe espellere delle microgocce che, depositandosi sulle superfici, potrebbero essere motivo di contagio per altri soggetti che dovessero entrarvi in contatto e poi toccarsi la bocca, il naso, gli occhi o inalarle in qualche modo. La scienza è concorde nel ritenere che, in condizioni ordinarie, il virus possa rimanere "attivo" sulle superfici per qualche ora. Lo studio "peggiorativo" attualmente conosciuto, ritiene che in condizioni "ideali" (di temperatura, umidità, concentrazione, tipologia di supporto etc.) il virus possa persistere sulle superfici per 7 giorni (non si ha certezza se in forma vitale). Questo significa che, se un edificio, locale, area è rimasto chiuso per più di 7 giorni, è ragionevole ritenere che non possa essere presente alcuna traccia del virus.

Le operazioni di ordinaria sanificazione degli ambienti vengono svolte secondo questa tabella:

LOCALE / AREA / SUPERFICIE / OGGETTO		FREQUENZA
OGNI POSTAZIONE DI LAVORO, SE DESTINATA AD ESSERE CONDIVISA TRA PIU' SOGGETTI, DEVE ESSERE SANIFICATA AD OGNI CAMBIO DI LAVORATORE.	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE DI TELEFONI E CALCOLATRICI	QUOTIDIANA E ANCHE PIU' VOLTE AL GIORNO
UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUZZORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DELLA SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	QUOTIDIANA
SERVIZI IGIENICI IN USO AL PERSONALE ED AGLI ESTERNI	PAVIMENTI, SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, PULSANTI DEI DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUZZORI	QUOTIDIANA
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUZZORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DI SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	SETTIMANALE
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	PAVIMENTI E MURI, MANIGLIE, FINESTRE	SETTIMANALE

LA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA

Ai fini del presente documento, con questo termine intendiamo la sanificazione da farsi ogniqualvolta si abbia contezza del fatto che un soggetto positivo al COVID-19 sia stato presente all'interno dei locali. Essa viene condotta in conformità con la Circolare I.S.S. n. 5443 del 22/02/2020 secondo queste modalità:

Il personale incaricato deve indossare: mascherina FFP2/FFP3, maschera facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe e seguire per la svestizione le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei D.P.I.. Tutti i D.P.I. dopo l'uso devono essere trattati come rifiuti speciali in quanto potenzialmente infetti.

- 1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'azienda/ente, utilizzando i detersivi comunemente in uso.
- 2) Pulire tutte le superfici (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante.
- 3) Durante tutte le operazioni deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti.
- 4) Le tende ed ogni altro oggetto in tessuto deve essere sottoposto ad un ciclo di lavaggio a 90° e detergente, se ciò non è possibile occorre aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina;
- 5) Eseguire, in un'unica soluzione, tutte le operazioni di sanificazione previste a frequenza quotidiana e settimanale.

Al termine delle operazioni dare evidenza in un "Registro delle pulizie" (10) dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi).

LA PULIZIA ORDINARIA DEGLI AMBIENTI

Ai fini del presente documento, intendiamo quella attuata secondo la tabella precedente. Essa avviene con le seguenti modalità: Durante le operazioni di sanificazione il lavoratore deve indossare: mascherina chirurgica, guanti monouso e camice monouso (fatta salva la possibilità di utilizzare camici in cotone regolarmente sanificati come indicato in precedenza), oltre a tutti gli altri DPI eventualmente previsti dal D.V.R. ordinario di riferimento del lavoratore incaricato di questo compito:

- 1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'azienda/ente, utilizzando i detersivi comunemente in uso.

- 2) Garantire un buon ricambio dell'aria degli ambienti destinati ad ospitare il personale, sia come misura precauzionale rispetto all'utilizzo dei prodotti di pulizia, sia per favorire la riduzione della concentrazione di inquinanti, odori, umidità che possono essere veicoli di trasporto e facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori;
- 3) Pulire le prese d'aria e le griglie di ventilazione di condizionatori e unità di ventilazione/riscaldamento con panni umidi in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con alcool etilico al 75% avendo cura di asciugare successivamente;
- 4) Pulire le superfici toccate più frequentemente (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante. Gli stracci in microfibra utilizzati devono essere diversi per ciascuna tipologia di oggetto / superficie (una per le attrezzature informatiche, uno diverso per i sanitari, uno diverso per maniglie, porte e finestre etc.). Se non sono monouso gli stessi, dopo l'uso, devono essere collocati in una busta in plastica fino al lavaggio a 90° con detersivo. Gli stessi devono essere toccati sempre indossando i guanti.

Al termine delle operazioni viene data evidenza in un Registro delle pulizie (10) dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi).

MISURE INFORMATIVE

All'interno del Teatro sono adottate misure informative (esposizione di cartellonistica etc.) che permettano a tutti i frequentatori dei locali di conoscere le regole di accesso e di movimento all'interno degli stessi.

All'accesso il datore di lavoro informa, nel modo più efficace (cartello accompagnato da un richiamo fatto da chi è deputato all'accoglienza) chiunque vi faccia accesso (lavoratori, utenti, visitatori etc.) diffondendo le informazioni contenute nel cartello denominato "CARTELLO INFORMATIVO"

In prossimità dell'area / delle aree in cui il Datore di Lavoro o un suo delegato esegue la verifica del possesso e dello stato della certificazione verde "green-pass" è affisso il cartello denominato "INFORMATIVA PRIVACY CONTROLLO GREEN PASS". Di tale informativa è pubblicata sul sito internet istituzionale, la versione completa.

Nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) è esposta la cartellonistica denominata "CARTELLO PREVENZIONE E PROTEZIONE", del Ministero della Salute.

Nei servizi igienici ed in prossimità di ogni dispenser di gel idroalcolico, è esposto il cartello denominato "LAVAGGIO DELLE MANI" (Allegati 6a, 6b e 6c), viene preferito il cartello 6a all'interno dei servizi igienici ove è disponibile acqua e sapone, il 6b in prossimità dei dispenser di soluzione idroalcolica ed il 6c come depliant informativo da tenere in classe.

All'ingresso, nei corridoi ed in generale nei luoghi destinati al passaggio, sono esposte le istruzioni per indossare e togliere la mascherina "ISTRUZIONI MASCHERINA" (7).

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per raggiungere adeguati risultati nella lotta al contenimento del COVID-19 è importante che tutti abbiano piena conoscenza delle regole di base previste dal protocollo

Il datore di lavoro organizza una formazione integrativa della durata di 1h, da tenersi in modalità on-line, per tutto il personale.

Per il personale di nuova designazione, che non abbia mai frequentato la formazione sulla sicurezza, accederà a corsi svolti secondo le modalità di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2013 (durata complessiva 12h) e nell'ambito della formazione specifica verrà affrontato l'argomento COVID-19 trattando lo stesso nel novero dei rischi da agente biologico.

Con riferimento alle figure degli addetti alle emergenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro (a titolo esemplificativo: addetti antincendio, al primo soccorso e all'uso del defibrillatore), il mancato completamento dell'aggiornamento (e non anche della formazione completa) entro i termini previsti, fino al termine dello stato di emergenza, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo. (Art. 11 Protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione ed Organizzazioni Sindacali del 14/08/2021).

MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DEL TEATRO

LAVORATORE SINTOMATICO

Tutti i lavoratori sono informati del fatto che, nel caso dovessero sviluppare i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trovano sul luogo di lavoro, devono immediatamente dichiarare tale condizione al datore di lavoro o al Referente COVID. Il datore di lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza del lavoratore, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto ed inviterà il lavoratore a ritornare a casa e prendere contatti con il proprio Medico di Medicina Generale che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Nel caso in cui il lavoratore si trovasse in condizioni tali da non essere in condizioni di rientrare a casa da solo, il datore di lavoro provvederà a contattare il 112 per un intervento di emergenza.

Se dovesse essere accertata la positività al virus del lavoratore, l’Autorità Sanitaria competente contatterà il datore di lavoro o il Referente COVID che metterà a disposizione della stessa tutti i registri delle presenze per la ricostruzione puntuale dei contatti stretti avvenuti.
Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell’aria.

GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO

Il Documento di Valutazione dei Rischi del Teatro prevede, per le donne che si trovino in gravidanza o in allattamento fino al 7° mese dopo il parto, indipendentemente dalla mansione a cui sono adibite, misure di sicurezza specifiche.
In via di massima cautela infatti, le gestanti e le neomamme in allattamento fino al 7° mese dopo il parto devono prendere contatti con il Medico Competente che, sentito il parere del Medico Curante e/o del Ginecologo, valuta, in modo del tutto indipendente da eventuali altri rischi che determinino incompatibilità con tali stati, se debba essere garantita la condizione di lavoro agile o altra misura cautelativa, sino al perdurare della situazione emergenziale.

MISURE DI QUARANTENA E DI ISOLAMENTO

Occorre premettere che con il termine **QUARANTENA** si intende la misura applicata a soggetti sani che potrebbero essere stati esposti al virus (in quanto contatto stretto di un caso con infezione da SARS-CoV-2) e consiste nella restrizione dei movimenti e dei contatti. Obiettivo della quarantena è monitorare l’eventuale comparsa di sintomi, identificare velocemente nuovi casi di infezione e limitare il rischio di nuovi contagi.

Con il termine **ISOLAMENTO** invece si intende la separazione tra coloro che hanno una diagnosi accertata di infezione da SARS-CoV-2 (e dunque con esito positivo al tampone) e i soggetti sani, predisponendo condizioni tali a prevenire la trasmissione dell’infezione. E’ inoltre opportuno rammentare che attualmente sono disponibili test molecolari, che permettono di rilevare, mediante tampone naso/oro-faringeo (**TAMPONE MOLECOLARE**), la presenza di materiale genetico del virus e test antigenici (**TAMPONE ANTIGENICO RAPIDO**), che permettono di evidenziare in soli 30-60 min. la presenza di componenti del virus.

Ai sensi della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11/08/2021 sono in uso le seguenti misure di rientro in comunità:

QUARANTENA

SOSPENSIONE DELLA QUARANTENA DI SOGGETTI CHE HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE DA ALMENO 14 GIORNI

CONTATTI DI CASI COVID-19 CONFERMATI (TUTTE LE VARIANTI)	CONTATTI STRETTI	CONTATTI A BASSO RISCHIO
	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Nessuna quarantena necessaria, è sufficiente mantenere le normali precauzioni igienico-sanitarie (uso della mascherina, distanziamento, lavaggio delle mani frequente, etc.)

SOSPENSIONE DELLA QUARANTENA DI SOGGETTI CHE NON HANNO COMPLETATO IL CICLO VACCINALE DA ALMENO 14 GIORNI

CONTATTI DI CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC NON BETA SOSPETTA O CONFERMATI	CONTATTI STRETTI	CONTATTI A BASSO RISCHIO
	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Nessuna quarantena necessaria, è sufficiente mantenere le normali precauzioni igienico-sanitarie (uso della mascherina, distanziamento, lavaggio delle mani frequente, etc.)
CONTATTI DI CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC BETA SOSPETTA O CONFERMATI	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico negativo

ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC NON BETA SOSPETTA O CONFERMATI	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico negativo	10 giorni di isolamento di cui almeno gli ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico negativo	21 giorni di isolamento di cui almeno gli ultimi 7 giorni senza sintomi
CASI COVID-19 CONFERMATI DA VARIANTE VOC BETA SOSPETTA O CONFERMATI	10 giorni di isolamento + Test molecolare negativo	10 giorni di isolamento di cui almeno gli ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare negativo	Test molecolare negativo

Si rammenta che le misure sopra descritte sono riferite al rientro in comunità e non al rientro al lavoro per i quali è previsto che il Medico Competente venga coinvolto dal datore di lavoro per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da

Coronavirus SARS-COV 2 che potranno essere reintegrati, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia (quindi anche inferiore a 60 giorni), solamente previa presentazione al Medico di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. (Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021).

REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente protocollo deve intendersi soggetto a continuo aggiornamento stante l'evoluzione rapida delle evidenze scientifiche e degli effetti del coronavirus in Italia.

Stante la continua variazione delle notizie, il datore di lavoro ed i suoi consulenti tecnici consultano con cadenza quotidiana il sito <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus> per acquisire informazioni e, se necessario sospendere l'attività lavorativa in caso di ordine in tal senso emanato dall'Autorità Pubblica.

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

<p>DATORE DI LAVORO</p>	<p>BARBARA VERTEMATI</p>	
-------------------------	--------------------------	---